



(Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27-bis della Tabella allegata sotto la lettera B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642)

Repertorio n. 14599

Raccolta n. 7274

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

(PRATICA: CB-12-00202-SOC-SB)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitrè aprile duemiladodici (**23 aprile 2012**).

In Cinisello Balsamo, Viale Molise n. 1, presso la sede dell'Associazione "REACH ITALIA ONLUS", alle ore venti e quarantacinque minuti.

Avanti a me **dottoressa Simona GUADAGNO**, Notaio in **Milano**, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, è comparso:

Carlo SCHINO, nato a Bari, il giorno 27 novembre 1971, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Comitato direttivo dell'Associazione:

- "**REACH ITALIA ONLUS**", con sede legale in **Cinisello Balsamo, Viale Molise n. 1**, codice fiscale **97061580151**, iscritta al **Registro delle Persone Giuridiche** tenuto presso la Prefettura di Milano al n. **1588** volume **67** pag. **287**.

Detto comparente della cui identità personale io notaio sono certo,

premessi che:

- in data 23 aprile 2012, in questo giorno e luogo, è stata indetta ritualmente in seconda convocazione alle ore 20,30, l'assemblea della suddetta Associazione, essendo andata deserta in prima convocazione;

- gli avvisi di convocazione, ai sensi dell'art. 8 dello statuto associativo, sono stati inviati a tutti gli associati a mezzo di messaggi di posta elettronica e di lettera raccomandata;

- l'assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Modifiche statuarie

1) art. 1 – Sede Legale dell'associazione

2) Art. 1-3-4 Miglioramento di alcuni aspetti di forma"

tutto ciò premesso,

il costituito mi chiede di redigere verbale di quanto verrà deliberato dall'assemblea dell'associazione. A ciò aderendo, io notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto associativo il qui costituito signor Carlo SCHINO.

Il presidente constatato,

1) che sono presenti in proprio o per delega ai sensi dell'art. 4 del vigente statuto associativo i soci dell'associazione per un totale di 44 (quarantaquattro) voti su 76 (settantasei) come risulta dal "Foglio presenze che", sottoscritto dal presidente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**"; e che i suddetti associati risultano tutti regolarmente ammessi all'Associazione ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto associativo;

2) che è presente il Comitato Direttivo in persona dei signori:

- Claudio Abel SORIA, nato in Argentina il giorno 8 settembre 1959;

- Stephen BOAKYE, nato in Ghana il 20 ottobre 1965;

- assenti giustificati i seguenti membri del Comitato Direttivo: Corrado Cozzi, Gloria Mangiarotti, Loris Fusconi, Vincenzo Sebastiano, Eliana Canesi ed Emanuele Fresca;

- Carlo SCHINO, sopra generalizzato;

3) che è presente il Revisore dei conti: Romano D'ALESSIO GRASSI.

4) che la convocazione è stata effettuata ritualmente ai sensi dell'art. 8 del vigente Statuto associativo;

5) che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'assemblea ed i membri dell'Associazione a votare in essa ai sensi di legge e del vigente statuto associativo;



dichiara

validamente costituita, ai sensi di Legge e del vigente statuto dell'associazione, l'assemblea dell'Associazione, essendo raggiunto il quorum costitutivo di cui all'art. 8 dello Statuto ed atta pertanto a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

A questo punto il presidente prende la parola e svolge una ampia relazione sull'ordine del giorno indicando le ragioni che rendono opportuno procedere al trasferimento della sede Legale dal comune di Cinisello Balsamo, Viale Molise n. 1 al comune di **Milano, Via Ceriani n. 4**, modificando conseguentemente l'articolo 1 dello statuto sociale

Il presidente inoltre indica le ragioni per le quali si propone di procedere alla modifica degli articoli 1, 3 e 4 eliminando ogni riferimento alla Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno.

Il presidente sottopone pertanto all'assemblea la nuova versione dello statuto dell'associazione, che è consegnato a me Notaio e che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

L'assemblea, udita la relazione del presidente, dopo breve discussione,

- preso atto del parere favorevole dell'Organo direttivo e del Collegio dei Revisori;
- considerata l'evidente utilità di quanto proposto;

DELIBERA QUANTO SEGUE:

1) **a maggioranza con due voti contrari** di trasferire la sede Legale dal comune di Cinisello Balsamo, Viale Molise n. 1 al comune di **Milano fissando l'indirizzo della sede in Via Ceriani n. 4**, modificando conseguentemente l'articolo 1 dello statuto associativo sociale.

2) **all'unanimità** di modificare gli articoli 1, 3 e 4 dello statuto associativo come testè proposto dal presidente;

3) **all'unanimità** di approvare la nuova versione dello Statuto associativo portante le modifiche testè deliberate, il quale, composto da 20 articoli, è allegato al presente atto sotto la lettera "B".

4) **all'unanimità** di conferire al Presidente dell'Associazione tutti i poteri necessari per svolgere le pratiche necessarie all'iscrizione in tutti gli Albi o Registri a carattere territoriale la cui iscrizione si rendesse necessaria od opportuna ai sensi di legge o al migliore perseguimento dei fini associativi.

Il presidente, proclamati i risultati delle votazioni, constatato che non vi è altro su cui deliberare e che nessuno ha richiesto la parola, scioglie l'assemblea alle ore ventuno e trenta minuti.

Io notaio mi sono personalmente accertata che la parte conosca il contenuto dello statuto allegato ed ho in particolare illustrato loro il contenuto e le implicazioni legali degli articoli modificati.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Del presente atto redatto da persona di mia fiducia e da me notaio su pagine tre di fogli due ho dato lettura al comparente. Sottoscritto alle ore ventuno e trentacinque minuti.

Firmato:

Carlo SCHINO

Simona GUADAGNO Notaio. Impronta del sigillo





Allegato "A" al n. 14593/7274 di rep.

REACH ITALIA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23/04/2012

COGNOME	NOME	PRES	DELEGATO	FIRMA
1 ALIOTTA	CLAUDIA	D	CAZZANIGA M.L.	<i>Cazzaniga Maria Luisa</i>
2 BENINI	GIOVANNI	P		<i>[Signature]</i>
3 BERNINI	ISELLA	D	MARINO ESTER	<i>Esther Marino</i>
4 BOAKYE	STEPHEN	P		<i>Stephen Boakye</i>
5 CACCIATORE	VINCENZO			
6 GAMMI	GIACOMINA LOREDANA IN CANESI	D	LUCARELLI MANUELA	<i>Manuela Lucarelli</i>
7 CAMPIGLI	STEFANIA			
8 CANESI	ELIANA	D	FERRARI ALBERTO	<i>Alberto Ferrari</i>
9 CAPEZZALI	CHIARA			
10 CAZZANIGA	MARIA LUISA	P		<i>Cazzaniga Maria Luisa</i>
11 CECCHERINI	MIRKO			
12 CIANTIA	LUCA			
13 COLOMBO	GIACOMO	D	TROPEANO ALESSIA	<i>Alessia Tropeano</i>
14 COPPINI	CLAUDIO			
15 COZZI	CORRADO	D	NASO EGIDIO	<i>Egidio Naso</i>
16 D'ALESSIO GRASSI	ROMANO	P		<i>D'Alessio Grassi Romano</i>
17 DE MARCO	PATRIZIA	D	SCATINO CARLO	<i>Carlo Scatino</i>
18 DELLA CASA	GIULIO			
19 EVANGELISTI	FRANCO	D	BENINI GIOVANNI	<i>[Signature]</i>
20 FAEDDA	MANUELA	P		<i>Manuela Faedda</i>
21 FERRARI	ALBERTO	P		<i>Alberto Ferrari</i>
22 FOTI	AURORA	D	MARINO ESTER	<i>Esther Marino</i>
23 FRATUS	FABRIZIO	D	FAEDDA MANUELA	<i>Manuela Faedda</i>
24 FRESA	EMANUELE			
25 FURLAN	LAURA	D	RICCI DANIELE	<i>[Signature]</i>
26 FUSARI	LUCIA	D	RICCI DANIELE	<i>[Signature]</i>
27 GIACHE'	MARTA			
28 GIANAZZA	FRANCO	D	CAZZANIGA M.LUISA	<i>Cazzaniga Maria Luisa</i>
29 HROMIS	MARKO			
30 JONES	ERNESTINA EVA	D	BOAKYE STEPHEN	<i>Stephen Boakye</i>
31 LAMURAGLIA	MILCA IN ZANINI	D	SANTOPIETRO FULVIA	<i>Fulvia Santo Pietro</i>
32 LONG	ALLAIN	D	FERRARI ALBERTO	<i>Alberto Ferrari</i>
33 LOOR	BETTY			

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



COGNOME	NOME	PRES	DELEGATO	FIRMA	
34	LUCARELLI	MANUELA	P		Manuela Lucarelli
35	MANGIAROTTI	GLORIA	D	SCHINO CARLO	Carlo Schino
36	MARINO	NOEMI	P		Noemi Marino
37	MARINO	ESTER	P		Ester Marino
38	MARTELLO	BEATRICE			
39	MINO'	TIMOTEO	P		Timoteo Mino'
40	MOOSBRUGGER	ANNA			
41	NASO	EGIDIO	P		Egidio Naso
42	NEGRINI	BARBARA			
43	NOFERINI	STEFANIA			
44	NUNZIATI	ANNA			
45	PAGLIUCA	MIRELLA			
46	PAMPADO	NAZZARENO			
47	PAPALINO	MARIA LUGIA	D	MARINO NOEMI	Noemi Marino
48	PAPINI	PAOLA	D	MARINO NOEMI	Noemi Marino
49	PAPINI	GIANCARLO			
50	PAVEL	LIANA	D	MINO' TIMOTEO	Timoteo Mino'
51	PELLEGRINI	LAURA			
52	PERRECA	ROBERTO			
53	PRESUTTO	ROMINA			
54	RICCI	DANIELE	P		Daniele Ricci
55	RICCI	ANDREA	D	SCHINO CARLO	Carlo Schino
56	RIMOLDI	ALESSANDRO			
57	ROSSI	AURORA			
58	SALIMBENI	FRANCO	D	MINO' TIMOTEO	Timoteo Mino'
59	SALINAS	CELIA			
60	SANTOPIETRO	FULVIA MARIA	P		Fulvia Maria Santopietro
61	SANTORO	ANTONIO			
62	SCHINO	CARLO	P		Carlo Schino
63	SCHINO	VINCENZO	P		Vincenzo Schino
64	SEBASTIANO	VINCENZO			
65	SORIA	CLAUDIO ABEL	P		C. Soria
66	SPECCHIO	GIOIA			
67	STRAGAPEDE	ANNAMARIA	P		Annamaria Stragapede
68	STRAGAPEDE	GIANCARLO	D	STRAGAPEDE A.M.	A.M. Stragapede

[Handwritten signature]

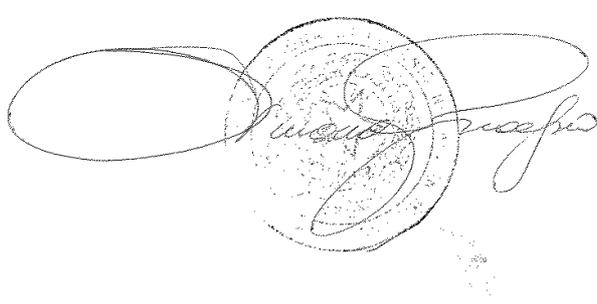
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

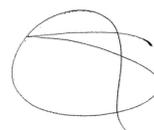


COGNOME	NOME	PRES	DELEGATO	FIRMA
69 TADDEI	LUCIO			
70 TARANTOLA	GUIDO			
71 TROPEANO	ALESSIA	P		<i>Alessia Tropeano</i>
72 VACCA	CINZIA			
73 VANTAGIATO	ROBERTO	D	BENINI GIOVANNI	<i>Benini Giovanni</i>
74 VIAGGI	SABRINA	P		<i>Sabrina Viaggi</i>
75 VITAGLIANI	FEDERICO			
76 VUONO	GIUSEPPE	D	FAEDDA MANUELA	<i>Manuela Faedda</i>

Cabo bel



A circular stamp with a central emblem and illegible text around the perimeter. A large, stylized signature is written across the stamp.





ALLEGATO **“B”** AL NUMERO 14599/7274 DI REPERTORIO

STATUTO REACH ITALIA ONLUS

Art. 1) NOME E SEDE

E' costituita una associazione volontaria e senza fini di lucro, avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, denominata

“REACH ITALIA ONLUS”

che opera autonomamente sul modello e marchio autorizzati dall'associazione americana "Reach International".

L'associazione ha sede in Milano; il Comitato Direttivo può aprire, trasferire e sopprimere uffici, locali e istituzioni in ogni luogo del territorio nazionale e all'estero, oltre che la sede stessa.

La REACH ITALIA ONLUS è una Persona Giuridica iscritta nel Registro istituito presso la Prefettura di Milano al n. 1588 volume 67 pagina 287, ed il suo statuto è stato depositato presso l'apposito ufficio della Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze in data 28 gennaio 1998 e sarà altresì comunicata ogni successiva modifica.

Art. 2) SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro, è a base volontaria ed ha per oggetto specifico lo svolgimento di attività nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'assistenza socio-sanitaria, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997.

Ha inoltre come fine specifico istituzionale quello di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo.

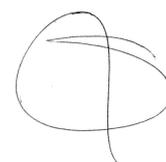
L'associazione inoltre non ha rapporti di dipendenza da Enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici e privati, italiani o stranieri, aventi fini di lucro.

In particolare, gli scopi della REACH ITALIA ONLUS, associazione senza fine di lucro ed a base volontaria sono quelli che seguono.

Art. 2.1 ATTIVITA' DI SOSTEGNO A DISTANZA E AIUTO VERSO L'INFANZIA VULNERABILE

Sulla base delle “linee guida SAD dell'Agenzia delle Onlus” l'associazione ha l'obiettivo di aiutare concretamente i bambini poveri e privi di mezzi con le seguenti attività:

- 1) provvedere alla scolarizzazione di bambini ed adolescenti, con insegnamento, ove possibile, delle tecniche agricole e/o dell'avviamento al lavoro artigianale presso campi o laboratori adiacenti alle scuole, o comunque nel contesto sociale dove vivono; il tutto nel rispetto delle leggi in vigore nel paese di origine e con il solo fine di favorire i più poveri sul piano educativo, sanitario e sociale e per raggiungere l'autonomia alimentare e l'auto-sviluppo, senza distinzione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù;
- 2) dare loro un'educazione cristiana di amore e rispetto verso il prossimo, al fine di stimolarli all' associazionismo e cooperativismo;
- 3) promuovere per loro aiuti concreti a livello italiano ed internazionale;





4) stimolare l'interessamento da parte dell'opinione pubblica italiana per i bambini del terzo mondo, allo scopo di favorire la loro crescita materiale, spirituale ed economica, operando sia direttamente che indirettamente nel contesto sociale dove vivono;

5) parallelamente ai precedenti scopi, l'associazione potrà aiutare i bambini e il contesto sociale in cui vivono con invio diretto di medicinali, generi alimentari, materiale sanitario, ecc. Ciò in particolare in occasione di crisi politiche, economiche, carestie e altre calamità naturali;

6) finanziare totalmente o parzialmente la costruzione o la ristrutturazione di scuole e di altri edifici per il raggiungimento degli scopi istituzionali, assumendone la titolarità quando ciò è opportuno e necessario per lo sviluppo dell'attività scolastica e delle attività connesse

Gli scopi predetti potranno essere raggiunti, tenendo conto delle diverse condizioni ambientali ed economiche, anche in Italia, nei confronti dei bambini più poveri, sia italiani che extracomunitari. La REACH ITALIA ONLUS potrà quindi realizzare asili nido, scuole materne, scuole elementari o sostenere istituzioni già esistenti. I fondi per questo scopo perverranno dagli associati, dai sostenitori italiani o stranieri, dagli Enti pubblici e dagli avanzi di gestione realizzabili con le attività connesse. Per questa attività in Italia potranno essere acquistati locali e fabbricati idonei, e potranno essere accettati lasciti e particolari offerte. L'attività di cui sopra potrà essere gestita sia da personale volontario, che salariato qualificato.

Art. 2.2 PROGETTUALITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

L'associazione avendo la qualifica di Organizzazione non governativa (ONG) può sviluppare progetti di cooperazione allo sviluppo in qualsiasi direzione nel campo ambientale, economico, culturale, sanitario ecc..In particolare, secondo le sue peculiarità attuali e a divenire, Reach Italia Onlus nei paesi e territori dove opera può sviluppare i seguenti progetti:

1) favorire la "sicurezza alimentare" delle popolazioni nelle zone dove opera l'associazione e ciò con progetti di lotta alla desertificazione, miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia, ecc..

2) favorire la dignità e il lavoro delle donne con corsi di formazione nel campo agricolo, delle attività connesse alla pastorizia, nel campo del piccolo commercio e dell'artigianato, ecc..

3) promuovere l'attività di micro credito con le varie forme già sperimentate nei paesi in via di sviluppo esercitando un adeguato controllo e assistenza in favore dei beneficiari, perché la concessione del credito sia messa in atto senza abusi e nella logica di un'attività finanziaria equilibrata e sostenibile;

4) progetti che permettono l'accesso delle popolazioni alle risorse idriche (costruzione e perforazione di pozzi ecc.);

5) progetti nel campo sanitario e della prevenzione delle malattie legate all'ambiente (costruzione di latrine, controllo delle acque, garanzia della potabilità delle acque, educazione sanitaria, vaccinazioni, ecc.);

6) interventi di aiuto e ricostruzione in collaborazione con altre ONG in caso di calamità naturali, guerre e progetti di recupero sociale ad ampio spettro;

7) attività di cooperazione allo sviluppo da esercitare in ogni campo, in relazione ai mezzi economici e umani disponibili.

Art. 2.3 ATTIVITA' CONNESSE





L'associazione potrà, altresì, svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, nonché tutte le attività, in quanto ad esso integrative, accessorie, anche se svolte in assenza delle condizioni previste in questo articolo, purché nei limiti consentiti dalla legge. In particolare Reach Italia può essere anche editore in quanto titolare del periodico "REACH ITALIA NOTIZIE" ed editore di libri e pubblicazioni riguardanti la propria attività e di una testata informatica sul suo specifico sito internet.

Art. 3) COLLABORATORI DELL'ASSOCIAZIONE

La REACH ITALIA ONLUS è un'associazione che opera sulla base delle iniziative e l'apporto del lavoro volontario di persone ed Enti, che condividono gli scopi sociali dell'associazione e quelli dell'etica cristiana. L'attività di collaborazione si sviluppa come segue:

1) Reach Italia per raggiungere i suoi scopi può lavorare anche in rete con altre organizzazioni italiane ed estere senza avere con le stesse rapporti di dipendenza e accordi che ne limitino l'autonomia e le finalità sociali ed ambientali improntate a principi etici di solidarietà umana e rispetto della persona.

2) I volontari collaboratori e sostenitori, pur non potendo partecipare direttamente alle decisioni dell'associazione, hanno la possibilità di far pervenire al comitato direttivo istanze di carattere propositivo, che lo stesso comitato esamina e può fare proprie per migliorare il governo e la progettualità dell'associazione.

3) Reach Italia, per garantire efficienza alla sua organizzazione, si avvale di direzioni ed uffici locali sia all'estero che in Italia che sono strutturati per la gestione dei progetti e del relativo controllo interno.

Reach Italia a livello regionale favorisce, secondo le legislazioni regionali riguardanti il terzo settore in generale e le associazioni di volontariato in particolare, la costituzione di ONLUS (Associazioni non lucrative...), che possono, a pieno titolo, operare avendo scopi sociali e di solidarietà che vanno nella stessa direzione di quelli della ONG Reach Italia. Tali ONLUS potranno utilizzare il marchio, logo e ogni altra identificazione istituzionale della Reach Italia se negli specifici statuti sarà prevista una stretta collaborazione con la stessa ONG con la quale dovrà essere istituito un rapporto associativo e di partecipazione nei singoli Comitati direttivi., in modo tale che le ONLUS risultino, in sostanza, federate. Le ONLUS Reach Regionali, utilizzando il marchio e il logo Reach Italia, registrato e messo a disposizione da Reach International, dovranno attivare, in senso strategico, le stesse politiche sociali e di cooperazione allo sviluppo della ONG Reach Italia, se pur nell'ambito della propria autonomia regionale. Attuare le stesse strategie vuol dire:

- avere gli stessi principi etici e quelli dettati dall'Agenzia delle ONLUS;
- avere una organizzazione amministrativa e procedure che siano compatibili e in armonia con quelle della ONG Reach italia;
- adottare i progetti strategici della ONG di riferimento adattandoli alle esigenze del territorio;
- in sostanza costituire una qualificata presenza a livello regionale dell'attività Reach già affermata in Italia e nel mondo, con la possibilità di utilizzare i fondi messi a disposizione degli enti pubblici e privati.



La ONG Reach Italia assicurerà alle singole ONLUS, che adotteranno il suo marchio e il suo logo, la propria assistenza per il buon funzionamento della ONLUS locale sia in senso amministrativo, che gestionale

Art. 4) I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

I soci sono distinti in due gruppi:

- 1) Soci fondatori;
- 2) Soci effettivi;

I soci fondatori sono coloro che hanno dato vita all'associazione e sono equiparati a tutti gli effetti ai soci effettivi.

I soci effettivi sono tutte quelle persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le cooperative di ogni tipo, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero, nonché un contributo economico, per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali. I soci effettivi hanno avuto l'autorizzazione ad utilizzare, anche in Italia, il marchio di proprietà della Reach International di cui all'art. 1.

I soci effettivi e fondatori in carica partecipano alle assemblee con diritto di voto da esercitare personalmente o per delega, e si pronunciano a titolo personale. Nessun socio può avere più di tre deleghe, che però devono rispettare il principio di maggioranza predetto.

ART. 5) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI EFFETTIVI

I diritti e doveri dei soci effettivi sono:

- a) partecipare all'assemblea generale con diritto di voto;
- b) essere eletti alle cariche associative;
- c) impegnarsi al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie;
- d) versare la quota associativa annuale entro la data stabilita per l'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente; quota annuale stabilita dal comitato direttivo ed approvata dall'assemblea dei soci per l'adempimento degli obblighi statuari.

Art. 6) AMMISSIONE E DIMISSIONE DEI SOCI EFFETTIVI

L'ammissione dei soci effettivi avviene su domanda degli interessati.

L'accettazione della domanda per l'ammissione dei nuovi soci é deliberata dall'assemblea col voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci presenti, su presentazione del comitato direttivo.

La qualità di socio effettivo si perde per:

- a) decesso;
- b) dimissione volontaria notificata per iscritto al comitato direttivo;
- c) delibera di esclusione del comitato direttivo per inadempienza degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione;
- d) per mancato pagamento della quota associativa.

Il comitato direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione del libro soci.





Art. 7) STRUTTURA ASSOCIATIVA

La struttura dell'associazione è così costituita:

- 1) dall'assemblea dei soci effettivi che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- 2) dal comitato direttivo costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'assemblea tra i soci effettivi;
- 3) dal collegio dei revisori, eletto ogni triennio dall'assemblea dei soci anche tra i non soci.
- 4) da eventuali congressi consultivi di programma che esprimono pareri e raccomandazioni per l'assemblea dei soci effettivi.

Art. 8) ASSEMBLEE DEI SOCI

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata, con comunicazione scritta inviata almeno quindici giorni prima della data fissata, dal Presidente o, in sua assenza dal Vice Presidente. Nei casi di urgenza, da giustificarsi a cura del Comitato Direttivo, il termine di cui sopra è ridotto a tre giorni.

L'assemblea ordinaria è valida ed atta a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e le decisioni impegnano tutti i soci anche se assenti.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno; il luogo e la data sono fissati dal Comitato Direttivo. Nell'assemblea ordinaria, da convocare non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Presidente presenta per l'approvazione una relazione morale ed una relazione finanziaria contenente il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

In caso di modifica dello statuto, l'assemblea delibera, in seduta straordinaria, con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

3) L'assemblea straordinaria è convocata su parere del Comitato Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci.

4) Le comunicazioni scritte di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria, debbono contenere l'ordine del giorno dell'assemblea proposto dal Comitato Direttivo, il giorno, l'ora e il luogo della riunione.

5) I principali compiti dell'assemblea sono i seguenti:

- a) deliberare qualunque punto dell'ordine del giorno;
- b) approvare le relazioni;
- c) eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- d) approvare il bilancio e la relazione morale;
- e) eleggere i revisori dei conti;
- f) deliberare sulle modifiche statutarie;
- g) conferire particolari deleghe al Comitato Direttivo;
- h) deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Art. 9) IL COMITATO DIRETTIVO

1) L'associazione è amministrata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-





Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato Direttivo potrà attribuire particolari compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per le loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una particolare attività di lavoro autonomo; attività che l'associazione non è in grado di esplicare con il lavoro volontario. Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata. Si precisa che i membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata, nel senso che tutte le ore impiegate per le riunioni e comunque per svolgere in modo corretto la propria carica non saranno in ogni caso retribuite perché esclusivamente di carattere volontario. In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato Direttivo, l'assemblea che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del consigliere mancante.

2) E' affidato al Comitato Direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dall'assemblea, in particolare è compito del Comitato Direttivo:

- a) esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi soci effettivi da presentare all'assemblea;
- b) emanare regolamenti interni;
- c) deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'estero e sulla costituzione e/o il riconoscimento di O.N.G. (Organizzazioni non governative) in Italia e all'estero;
- d) fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statutari;
- e) decidere in merito alla gestione dell'Associazione;
- f) deliberare sulla esclusione dei Soci per i motivi di cui all'art. 6 lettera c);
- g) preparare e approvare il Bilancio Preventivo;
- h) Preparare il bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione.
- i) delegare il presidente a compiere atti di straordinaria amministrazione riguardanti: l'acquisto o la vendita di immobili, stipula di finanziamenti, contratti di leasing e di ogni contratto di natura immobiliare, necessario alla gestione dell'associazione.

3) In particolare in riferimento al sub. 2) lettere b), d) e g) si precisa che, nell'ambito di una gestione globale dei fondi, spetta al Comitato Direttivo valutare le esigenze locali dei progetti per una corretta ripartizione dei fondi medesimi nell'ambito dell'approvazione dello stato di riparto del Bilancio Preventivo. Tale ripartizione verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro, ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un paese a favore dei bambini di un altro paese. In particolare i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il beneficio nei confronti dei bambini e/o delle scuole sponsorizzate.

4) Attuare le deleghe deliberate dall'assemblea.





Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Comitato Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte l'anno.

Le convocazioni sono effettuate a mezzo lettera raccomandata o con qualsiasi altro mezzo che comprovi il ricevimento dell'avviso almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In casi di particolare urgenza è ammessa la convocazione con avviso inoltrato 24 ore prima.

E' ammessa la fissazione delle riunioni a mezzo calendario semestrale comunicato a tutti i membri via e-mail o fax o per lettera raccomandata.

Art. 10) IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea.

Al presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Comitato Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per ratifica del suo operato.

Il presidente convoca il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Può delegare, su delibera del Comitato Direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vice-Presidente, al segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

Art. 11) IL VICE-PRESIDENTE

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'associazione.

Art. 12) IL SEGRETARIO

Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea. In pratica provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

Art. 13) IL TESORIERE

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata ed amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato Direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato Direttivo il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

Art. 14) IL PATRIMONIO





1) Il Patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'associazione stessa a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche e dagli avanzi netti di gestione. In particolare, le principali voci del patrimonio sono le seguenti:

- a) un contributo fisso per ogni bambino assistito con il sistema del sostegno a distanza;
- b) offerte e contributi privati;
- c) offerte da otto per mille (devoluto da organizzazioni ecclesiastiche);
- e) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifici e documentati progetti;
- f) contributi di organismi internazionali;
- g) depositi postali e bancari e relativi frutti di natura finanziaria;
- h) rimborsi derivanti da convenzioni;
- i) beni mobili ed immobili, donazioni e lasciti testamentari;
- l) entrate derivanti da attività commerciali e produttive connesse a quelle istituzionali.

2) Per le spese necessarie al mantenimento degli uffici della sede REACH ITALIA (Uffici direzionali, amministrativi e di controllo), il Comitato Direttivo e per esso il Tesoriere, è autorizzato a prelevare dal totale delle entrate, le somme necessarie al loro funzionamento. Si intendono le risorse necessarie a coprire integralmente le spese: del personale, generali d'ufficio, finanziarie e altre, di investimento della sede REACH ITALIA. Tali spese dovranno trovare evidenza nei bilanci preventivi e consuntivi e non dovranno superare il rapporto percentuale fissato di anno in anno dall'assemblea sulla base di una situazione preventiva delle entrate, stimata dal Comitato Direttivo, e presentata in sede di approvazione del bilancio. Le eccedenze di spesa dovranno essere approvate dall'assemblea, mentre i minori esborsi potranno essere oggetto di accantonamento ad uno o più fondi di riserva destinati al conseguimento degli scopi associativi. Si precisa inoltre che tutte le spese di promozione e quelle ad esse riconducibili, in quanto connesse allo sviluppo dell'associazione, non sono da considerarsi spese di gestione della sede REACH ITALIA e dovranno essere coperte con fondi da prelevare da quelli disponibili per la gestione dei progetti e/o dai fondi di riserva.

3) A tutela del patrimonio dell'associazione e per garantire il conseguimento degli scopi sociali, il Comitato Direttivo dovrà emanare regolamenti e prendere tutte le iniziative necessarie per assicurare la titolarità dei beni acquisiti con i fondi dell'associazione.

Art. 15) BILANCI

L'anno finanziario va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci devono essere presentati ed approvati entro i termini di legge. Entro tale data, deve essere anche presentato, per trasparenza, il bilancio di previsione per l'anno in corso e una situazione stimata delle entrate relative all'anno successivo a quello in cui avviene l'approvazione del bilancio, per il calcolo della relativa percentuale di prelievo da parte dell'amministrazione dell'associazione. Il bilancio consuntivo e le relazioni annuali devono essere depositati presso la sede dell'associazione per la libera visione da parte degli associati nei quindici giorni che precedono l'assemblea.



Art. 16) AVANZI DI GESTIONE

Gli utili o gli avanzi di gestione dovranno necessariamente, ai sensi dell'articolo 10, lett. e) del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460, essere impiegati per lo svolgimento per tutte le attività e la realizzazione di tutti gli obiettivi sopra precisati all'articolo 2 del presente statuto. E', comunque, vietato, ai sensi dell'articolo 10, lett. d) del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997 n. 460, distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o a favore di altre ONLUS che fanno parte della medesima struttura.

Art. 17) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La revisione dei conti è affidata ad un Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dei Conti rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili. Prestano, normalmente, la loro opera gratuitamente, ma il presidente, essendo persona iscritta al competente albo professionale, può richiedere un adeguato compenso legato alla sua carica.
I Revisori eleggono fra di loro il Presidente.

Art. 18) DURATA E SCIoglIMENTO

La durata della REACH ITALIA ONLUS è a tempo indeterminato.
In caso di scioglimento l'intero patrimonio, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, deve essere destinato ad altra organizzazione avente le stesse finalità.

Art. 19) CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso o diversa valutazione dei fatti, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro, provvederà il Presidente del Tribunale di Monza.

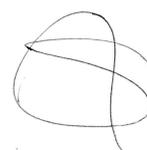
Art. 20) LEGGE APPLICABILE

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile.

Firmato:

Carlo SCHINO

Simona GUADAGNO Notaio. Impronta del sigillo



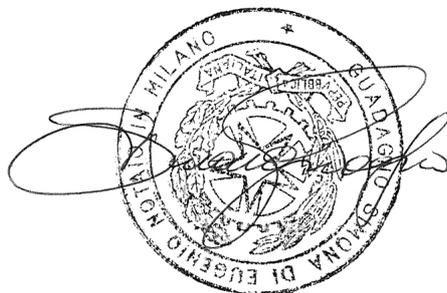


Repertorio n. 14599

Raccolta n.7274

CB-12-00202-SOC-SB

timbro digitale



CODICE A BARRE ANTI FALSIFICAZIONE



timbro digitale

CODICE A BARRE ANTI FALSIFICAZIONE

Firma digitale del Notaio Simona Guadagno
Milano, 14-05-2012

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte firme.

Totale pagine: 15

Totale pagine allegati: 3

Nome file originale:

14599.PDF

ID Documento originale: 2680

Simona Guadagno



Notaio in Milano